

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 486 del 12/07/2016

Proposta: DAL/2016/501 del 07/07/2016

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: ESPLETAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 DEL D.LGS.N.50/2016 DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA DIREZIONALE SUI TEMI DELLA QUALITÀ. PRENOTAZIONE DELLA SPESA.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Firmatario: LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 12/07/2016

DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE IL DIRETTORE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.” (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10), in particolare gli artt.216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” 217 “Abrogazioni” e 220 “Entrata in vigore”;
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 “Sviluppo regionale della società dell'informazione”, ed in particolare l'articolo 21 “Sistema di acquisto centralizzato”;
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 “Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi”;
- l'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” e successive modifiche;
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” ed, in particolare, l'articolo 3 (“Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche”) secondo il quale ciascun fornitore dovrà indicare il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, per ciascuna fornitura di beni e servizi sarà acquisito in via telematica presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture il Codice Identificativo di Gara

(CIG), gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il medesimo CIG e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP);

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 di “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;
- il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 recante “Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per l'integrale recepimento della direttiva UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180”;
- il D. Lgs. n. 81/2008 “Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, così come modificato dal D. Lgs. n. 106/2009 ed in particolare l'art. 26;
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Semplificazione in materia di DURC”, e il Decreto interministeriale 20 gennaio 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, concernente anch'esso “Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)”;

Viste altresì le seguenti Circolari applicative:

- prot. 28009 del 01/07/2013 “Modifica validità del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D. L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013”;
- prot. 34758 del 02/09/2013 “Semplificazioni in materia di DURC - art. 31 L. n. 98/2013 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;
- prot. 1194 del 24/07/2014 “Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali – Disposizioni normative e operative e introduzione del registro delle fatture”;
- prot. 737 del 09/04/2015 sulla fatturazione elettronica nell'Amministrazione pubblica;

- Direttiva in materia di “Imposta di bollo su contratti e fatture” adottata il 29/12/2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale e recepita dai Servizi dell’Assemblea legislativa;

Richiamati in materia di “Anticorruzione e Trasparenza”:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, pubblicato in GU Serie Generale n.132 del 8 giugno 2016;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, ed in particolare l’art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, così come aggiornato con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli articoli 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (P.T.T.I.) dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, aggiornamento per gli anni 2016-2018”, approvati con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016;
- la “Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contatti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizioni di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, prot. n. NP/2015/688 del 31/03/2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell’Assemblea legislativa;
- la “Direttiva sulle modalità applicative del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna”

prot. n. NP/2016/227 del 29 gennaio 2016 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;

Richiamate, altresì:

- la delibera assembleare n. 47 del 18/11/2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2016-2017-2018;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 100/2015 recante: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018, approvato con delibera assembleare n. 47 del 18.11.2015";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 09 febbraio 2016 recante: "Istituzione, denominazione e competenze delle strutture organizzative di livello dirigenziale e professional della Direzione generale – Assemblea legislativa: modifiche all'allegato a) della deliberazione UP 103/2015";
- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 839 del 23/12/2015 "Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 della Direzione generale – Assemblea Legislativa";
- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 146 del 23 febbraio 2016 recante: "Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 della Direzione generale-Assemblea legislativa. Aggiornamento ed assegnazione risorse ai dirigenti", che assegna ai dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016 in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione generale – Assemblea legislativa e all'esercizio delle funzioni dirigenziali;

Premesso che:

- Il servizio oggetto del presente atto consiste in attività di assistenza direzionale sul tema della qualità all'interno della Direzione generale Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

l'obiettivo generale del servizio richiesto è supportare le strutture della Direzione Generale Assemblea legislativa nel completamento del percorso di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, nell'arco del triennio 2016-2018.

Atteso che la certificazione costituisce inoltre l'occasione per la diffusione di una cultura della qualità con l'obiettivo di:

- orientare l'organizzazione attraverso lo sviluppo di mission, vision e valori condivisi
- promuovere e consolidare modalità organizzative condivise a tutti i livelli e orientate al miglioramento continuo dei servizi
- favorire l'integrazione tra gli strumenti decisionali e pianificatori in uso nell'ente

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che l'importo presunto complessivo per l'acquisizione del servizio di cui all'oggetto della presente determinazione è stimato in Euro 32.774,00 IVA esclusa, ed è quindi inferiore alla soglia di rilievo comunitario (attualmente Euro 209.000,00);

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 21 della legge regionale 24 maggio 2004 n. 11, dall'articolo 26 della legge n. 488/1999, nonché dall'articolo 55 lett. a) del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.a. finalizzate all'acquisizione di servizi con caratteristiche analoghe a quelli in oggetto;

Richiamati:

- l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 7 comma 2 del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, che prevede che le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;
- il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità e, nel caso specifico:
 - 1) l'articolo 55 "Scelta del contraente", comma 1 lettera c) che, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 1 comma 450 della citata legge n. 296/2006, stabilisce l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici; la lettera d) del medesimo comma che prevede la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, in base alle disposizioni vigenti, solo qualora non sussistano le condizioni per attivare le procedure di cui allo stesso articolo 55, lettere a), b) e c);

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 "Contratti sotto soglia", ed in particolare:

- il comma 1, a mente del quale l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché del principio di rotazione;
- il comma 2, che individua le modalità che devono adottare le stazioni appaltanti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;
- il comma 6, che prevede che le stazioni appaltanti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria possano procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

Richiamati i seguenti articoli del citato D.Lgs. 50/2016:

- art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze", ai sensi del quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- art. 58 che disciplina le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

Verificato che sono disponibili sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico – Classe di iscrizione 73220000-0 – "Servizi di consulenza nel campo dello sviluppo", servizi con caratteristiche assimilabili a quelle relative ai servizi oggetto della presente determinazione;

Visto l'articolo 216, comma 9, a norma del quale, fino all'adozione delle linee guida da parte dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 36 comma 7, l'individuazione degli operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti;

Atteso che, anche alla luce di quanto indicato nelle Linee guida dell'ANAC "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", attualmente in consultazione, le Classi di iscrizione del suddetto Mercato elettronico costituite da Intercent-ER possono ritenersi assimilabili, agli elenchi di operatori economici previsti dal succitato articolo 216,

comma 9, del decreto legislativo n. 50/2016 poiché gli stessi soddisfano tutti i requisiti richiesti, all'uopo, dall'ANAC (elenchi costituiti a seguito di avviso pubblico che indica le modalità di selezione e i requisiti generali di moralità desumibili dall'art. 80 del Codice, nessuna limitazione temporale per l'iscrizione, valutazione delle istanze entro 30 giorni dalla richiesta, previsione delle modalità di revisione degli elenchi con cadenza almeno annuale, esclusione nei casi di grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni contrattuali o in caso di errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, pubblicazione sul sito web);

Considerato che per l'acquisizione del servizio in oggetto si procederà attraverso una procedura negoziata semplificata ai sensi dell'art.36, commi 2, e 6, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta (RDO) rivolta ad almeno cinque fornitori abilitati sulla piattaforma telematica di negoziazione Intercent-ER - Mercato elettronico - Classe di iscrizione 73220000-0 – "Servizi di consulenza nel campo dello sviluppo";

Ritenuto, inoltre:

- di procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa per l'amministrazione e la contabilità e dell'articolo 95, comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Considerato che:

- la procedura di affidamento è disciplinata dalle "Condizioni particolari di RDO e di capitolato speciale" e "Condizioni particolari di contratto", contenenti le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura nonché le clausole che regolano il rapporto contrattuale, allegati quali parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato 1 e 2);
- a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale dello stesso, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", per la procedura in oggetto, non sussiste l'obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze).

Dato atto inoltre che, come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016, il contratto di cui in oggetto è soggetto alla sottoscrizione del "Patto di integrità" in quanto il suo valore economico è superiore ad Euro 20.000,00;

Atteso che, ai sensi degli art. 31, 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è il sottoscritto Direttore generale dell'Assemblea legislativa, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

Dato atto che:

- per la presente procedura di gara sono stati acquisiti:
 - ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. ZB31A8DA9F;

 - ai sensi dell'articolo 11 della Legge n. 3/2003, il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (C.U.P.) n. E39G16000170002;
- l'aggiudicatario dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- per i fornitori partecipanti non sussiste l'obbligo di contribuzione di cui alla deliberazione AVCP del 21.12.2011, trattandosi di appalto di importo inferiore a Euro 150.000,00 e nemmeno è previsto il contributo a carico dell'Assemblea legislativa, essendo l'importo stimato inferiore a Euro 40.000,00;
- ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt.80 e 83, comma 3, del D.lgs.50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle "Condizioni particolari di RDO di Contratto" allegate alla presente atto;
- come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016, il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche né ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore ad Euro 20.000,00;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella "Direttiva in materia di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione

previsti dal D.lgs. n. 33/13”, allegato F al P.T.T.I. 2016-2018, anche con riferimento a quanto disposto dall’articolo 29 del citato D.lgs. n. 50/2016,

Dato atto che:

- il Dirigente e responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l’aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell’articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è il sottoscritto Direttore Generale dott. Leonardo Draghetti, che - secondo quanto disposto dall’articolo 111, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 - svolgerà anche la funzione di Direttore dell’esecuzione del contratto, fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;
- il medesimo Direttore, responsabile dell’istruttoria, dell’adozione e dell’esecuzione del contratto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall’articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013;
- lo stesso Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versano nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall’articolo 42, commi 1 e 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016;
- ad avvenuta aggiudicazione della gara si provvederà all’assunzione dell’impegno di spesa dell’importo contrattuale e alla relativa imputazione all’esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 con registrazione sul Capitolo 10715 “Progetti per l’innovazione organizzativa” – del bilancio per l’esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità
 - cod. IV livello U.1.03.02.99.000 “Altri servizi”;
 - cod. V livello U.1.03.02.99.999 “Altri servizi diversi n.a.c.”.

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato

D E T E R M I N A

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono integralmente riportate

1) di espletare ai sensi dell’articolo 36 del D.lgs.n. 50/2016 una procedura negoziata semplificata per l’affidamento del servizio di assistenza direzionale sui temi della qualità tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta ad almeno cinque fornitori abilitati sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico – Classe di iscrizione 73220000-0 – “Servizi di consulenza nel campo dello sviluppo”, per l’importo presunto di Euro 32.774,00 (IVA esclusa), con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;

2) di approvare:

- le "Condizioni particolari di RDO e capitolato speciale" e "Condizioni particolari di Contratto" riprodotte in allegato quali parte integrante della presente determinazione (Allegato n. 1 e n. 2), contenenti le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura nonché le clausole che regolano il rapporto contrattuale; dando atto che, a tale documento potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale dello stesso, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento,

- nonché le seguenti condizioni:

- criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;
- importo presunto assunto a base di gara pari a Euro 32.774,00 (IVA esclusa);
- non aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata idonea;

3) di dare atto che:

- ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 80 e 83, comma 3, del D.lgs.50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale e dalle Condizioni particolari di contratto allegate alla RDO stessa;
- il Dirigente e responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è il sottoscritto Direttore generale dell'Assemblea legislativa, dott. Leonardo Draghetti, che - secondo quanto disposto dall'articolo 111, comma 2, del citato D.lgs.50/2016 – svolgerà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;
- lo stesso Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del D.lgs.50/2016;

- 4) di allegare quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la sottoscrizione del patto di integrità, approvato con delibera dell'Ufficio di presidenza n. 10 del 28/01/2016;
- 5) di procedere alla prenotazione dell'impegno per la somma complessiva presunta di Euro 39.984,28, corrispondente all'importo assunto a base di gara (Euro 32.774,00), aumentato dell'IVA (Euro 7.210,28), che trova copertura finanziaria sul Capitolo 10715 "Progetti per l'innovazione organizzativa" del bilancio per gli esercizi di seguito indicati che presentano la necessaria disponibilità:
- Quanto ad Euro 10.000,00 (IVA inclusa) per l'anno 2016, prenotazione d'impegno n. **3516000012**;
 - Quanto ad Euro 21.000,00 (IVA inclusa) per l'anno 2017, prenotazione d'impegno n. **3517000002**;
 - Quanto ad Euro 8.984,28 (IVA inclusa) per l'anno 2018, prenotazione d'impegno n. **3518000001**;
 - cod. IV livello U.1.03.02.99.000 "Altri servizi";
 - ad avvenuta aggiudicazione della gara il sottoscritto Direttore generale provvederà all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011;
 - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella "Direttiva in materia di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. n. 33/13", allegato F al P.T.T.I. 2016-2018, anche con riferimento a quanto disposto dall'articolo 29 del citato D.lgs. n. 50/2016.

Allegato n. 1

“Servizio di assistenza direzionale sui temi della qualità”

AFFIDAMENTO IN ECONOMIA

**– MEDIANTE RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI
ALL’ARTICOLO 36, COMMA 2, LETT. B), DEL DECRETO LEGISLATIVO N.
50/2016 –**

**CON ACQUISIZIONE SUL MERCATO ELETTRONICO INTERCENT-ER
TRAMITE RDO – CLASSE DI ISCRIZIONE 73220000-0 - Servizi di
consulenza nel campo dello sviluppo**

CIG: ZB31A8DA9F

CUP: E39G16000170002

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO E CAPITOLATO SPECIALE



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

1 PREMESSA

L'obiettivo generale del servizio richiesto è supportare le strutture della Direzione Generale Assemblea legislativa nel completamento del percorso di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 nell'arco del triennio 2016-2018 e nell'avvio delle azioni più opportune a sostegno della diffusione di una cultura della qualità.

La certificazione di qualità è infatti la metodologia prescelta per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- orientare l'organizzazione attraverso lo sviluppo di mission, vision e valori condivisi
- promuovere e consolidare modalità organizzative condivise a tutti i livelli e orientate al miglioramento continuo dei servizi
- favorire l'integrazione tra gli strumenti decisionali e pianificatori in uso nell'ente

Ciò premesso la Direzione generale Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna intende acquisire un servizio di assistenza direzionale sui temi della qualità, mediante procedura negoziata semplificata ex art. 36 del decreto legislativo n. 50/2016, avviata tramite RDO, secondo la procedura e alle condizioni riportate nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto" e secondo le istruzioni pubblicate sul sito intercenter.regione.emilia-romagna.it – "Mercato elettronico: Valutazione delle offerte e aggiudicazione delle RdO", rispetto alla cifra massima stabilita di Euro 32.774,00 IVA esclusa.

La procedura di scelta del contraente si svolge in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del d. lgs. n. 50/2016: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici invitati e ricevute dall'Amministrazione esclusivamente per mezzo del Sistema telematico Intercent-ER.

2 OGGETTO DEL CONTRATTO

La realizzazione del servizio richiesto si dovrà sviluppare attraverso le seguenti linee di intervento:

1. Azioni finalizzate a supportare lo sviluppo e il miglioramento del SGQ esistente
 - Supporto al completamento della mappatura dei processi dell'organizzazione, con particolare riferimento ai processi di carattere trasversale
 - Sensibilizzazione sui principi basilari della qualità e sulla normativa di riferimento Iso 9000 per assicurare il coinvolgimento delle strutture interessate dal progetto di certificazione

- Interventi per la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi sia attraverso il ridisegno dei processi che l'utilizzo di metodi e strumenti adeguati
- Supporto per la predisposizione della documentazione utile a rappresentare il Sistema di gestione qualità e a garantirne facilità e correttezza d'uso da parte dei collaboratori nella logica della semplificazione proposta dalla edizione 2015 della norma.
- Supporto nel processo di costruzione di un sistema di monitoraggio che contempli indicatori di performance e di processo in sinergia con il Piano della performance e con il controllo di gestione.
- Supporto nella prima valutazione ed eventuale revisione del risk assessment effettuato sui processi certificati
- Interventi formativi a supporto dei ruoli chiave del Sistema di Gestione Qualità (Responsabile qualità, responsabili di servizio, auditor...). Gli ambiti tematici specifici verranno di volta in volta concordati con la committenza

2. Azioni finalizzate a favorire l'ascolto degli utenti e degli stakeholder

- Definizione di un progetto organico per l'individuazione puntuale degli stakeholder interni ed esterni e per il loro coinvolgimento nell'analisi delle esigenze e delle aspettative relative ai processi individuati
- Supporto alla progettazione di indagini di customer satisfaction rivolte a categorie specifiche di utenti e di indagini volte a misurare la qualità dei servizi erogati

3. Azioni finalizzate ad effettuare una corretta analisi della produzione di valore anche rispetto agli asset di natura intangibile che caratterizzano l'attività dell'organizzazione.

- Individuazione degli asset intangibili riferibili all'attività del Centro Europe Direct, (struttura appartenente alla rete europea che agisce come intermediario tra Unione Europea e cittadini a livello locale) come progetto pilota per un'eventuale estensione dell'analisi ad altri ambiti della Direzione generale.
- Misurazione, per ogni asset, del valore e dell'impatto prodotto, con particolare riferimento a elementi immateriali come la reputazione, l'immagine, la ricaduta sociale dell'attività svolta

4. Azioni a supporto del percorso comune con le Direzioni Generali di Giunta che hanno sviluppato un Sistema di Gestione per la Qualità (Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e Direzione generale Economia della

conoscenza, del lavoro e Impresa) per un Sistema di gestione condiviso a livello di ente Regione Emilia-Romagna

- Adeguamento del sistema Qualità alla Trasparenza come strumento strategico e trasversale per tutto l'Ente. In particolare, supporto all'analisi dei flussi informativi interni alla Direzione generale per adempiere ai singoli obblighi di pubblicazione di competenza
- Supporto alla realizzazione di integrazioni e sinergie possibili per ottimizzare le risorse, condividere strumenti gestionali, migliorare l'efficacia dei sistemi stessi e raggiungere una maggior visibilità e comunicazione nei confronti degli stakeholder

Si richiede la disponibilità ad incontri preventivi e in itinere con la committenza per la taratura del progetto, la messa a punto degli strumenti di lavoro comuni e gli eventuali correttivi o integrazioni da apportare.

Il calendario delle attività verrà concordato con il contraente sulla base delle esigenze dell'Amministrazione, sulla base di una programmazione effettuata in linea di massima semestralmente. L'attività dovrà essere svolta presso le sedi della Regione Emilia Romagna di Via Aldo Moro in orario di lavoro, dal lunedì al venerdì.

3 DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto avrà durata triennale a decorrere dalla data di stipula sulla piattaforma Intercent-ER fino alla consegna della Relazione semestrale a chiusura del triennio citata al paragrafo 7 delle "Condizioni particolari di contratto".

Alla scadenza si intenderà automaticamente risolto senza necessità di disdetta formale.

Alla scadenza il contratto può essere prorogato, ai sensi dell'art. 106 - comma 11 del d. lgs. n. 50/2016, alle medesime condizioni, nelle more dell'ultimazione delle procedure di affidamento di un nuovo contratto.

E' fatta salva la facoltà per il committente di chiedere, anche successivamente alla scadenza del contratto, chiarimenti, precisazioni e integrazioni senza che questo comporti ulteriori oneri finanziari.

4 IMPORTO MASSIMO PREVISTO E VARIANTI

L'importo massimo previsto per il servizio in oggetto così come definito dal presente documento e dal documento "Condizioni particolari di contratto", è di Euro 32.774,00 IVA esclusa, per la durata di tre anni.

Trattandosi di fornitura di servizi di natura meramente intellettuale, non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza per i rischi da interferenza è pari a Euro 0,00 (zero).

Nel corso dell'esecuzione del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione può chiedere e la ditta affidataria ha l'obbligo di accettare, un aumento delle prestazioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento indicata in oggetto i soggetti elencati dall'art. 45 del d. lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica e professionale come precisato di seguito.

In particolare le figure professionali richieste dovranno fare riferimento ai profili di seguito descritti. Conoscenze ed esperienze dovranno essere adeguate al contesto e alle attività richieste ad ogni profilo.

Il supporto richiesto in termini di risorse umane per l'insieme delle attività descritte è il seguente:

- **FIGURA A:** un professionista laureato esperto negli ambiti attinenti alla certificazione della qualità in base alla norme Iso 9001 in ambito pubblica amministrazione.
- **FIGURA B:** un professionista laureato, esperto in analisi e progettazione organizzativa in ambito risorse umane (sistemi di competenze, indagini di clima organizzativo e di customer satisfaction, valutazione dell'efficacia degli interventi di sviluppo organizzativo) e di formazione/sviluppo delle competenze manageriali in ambito pubblica amministrazione.

Si richiede inoltre che entrambe le figure siano in possesso di esperienza almeno decennale negli ambiti di pertinenza di cui sopra, attestata nell'autodichiarazione di cui al modello in allegato.

Si specifica inoltre che la ditta dovrà indicare quale delle due figure professionali richieste assumerà il ruolo di coordinatore, con funzioni di capoprogetto e "responsabile scientifico" di tutte le fasi di progetto, garante generale della qualità e dei processi di erogazione e monitoraggio delle attività. Le figure professionali indicate dal soggetto aggiudicatario non potranno essere modificate né nel numero complessivo dei componenti né nelle persone dei singoli componenti, senza il preventivo assenso del dirigente competente alla gestione del contratto.

Al riguardo si precisa che le nuove eventuali figure professionali sostitutive dovranno possedere i medesimi requisiti professionali posseduti dai componenti da sostituire.

L'attesa dell'assenso del dirigente competente non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del personale assegnato alla fornitura non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

Costituisce altresì requisito indispensabile per la partecipazione la qualificazione delle risorse professionali proposte, attestate mediante dichiarazioni sostitutive della Ditta concorrente, che riportino per ognuna delle due figure professionali le specifiche esperienze relative alle attività oggetto dell'appalto.

Con riferimento a tali esperienze si chiede di indicare i servizi di assistenza direzionale prestati nel periodo da gennaio 2013 alla data di avvio della presente procedura. Saranno presi in considerazione solo servizi con le seguenti caratteristiche:

- Almeno 1 servizio prestato presso Assemblee legislative per il quale la ditta possa attestare un impegno del professionista non inferiore a 49 ore.
- In alternativa, almeno 3 servizi prestati presso direzioni generali di Giunta regionale per i quali la ditta possa attestare un impegno del professionista non inferiore a 84 ore complessive.

Per ogni servizio citato dovranno essere riportati sinteticamente i seguenti dati: nome dell'amministrazione, titolo e finalità del progetto, durata e numero di giornate di impegno previste, attività specifiche svolte dal professionista nell'ambito del progetto.

Le dichiarazioni sostitutive richieste potranno essere compilate sulla base del modello in allegato

L'assenza dei requisiti sopra riportati determinerà l'esclusione delle Ditte dalla presente procedura.

6 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le Ditte che intendono partecipare dovranno presentare i seguenti documenti:

A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) Dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 – 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore (nel caso in cui non venga sottoscritta digitalmente) riportante, la Ragione sociale e l'indirizzo del concorrente, Codice fiscale/Partita Iva, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), e attestante:

- a)** estremi di iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della provincia ove ha sede la ditta;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, comma 1, lettere da a) a g), comma 2, comma 4, comma 5, lettere da a) ad m);

c) l'insussistenza nei confronti della Ditta e dei suoi legali rappresentanti di altre condizioni previste dalla legge come causa di esclusione o ostative a concludere contratti con la P.A.;

d) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ed errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

e) - che la ditta ha ottemperato alle disposizioni recate dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio provinciale di _____

oppure

(riportare l'opzione riferita alla posizione della ditta)

e) - che la ditta non è assoggettata alle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, in quanto _____ (*precisare le ragioni di non assoggettabilità*);

f) di non aver affidato - a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 (28/11/2012) - incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, che abbiano esercitato, nei confronti della Società _____ (*inserire la ragione sociale e la sede legale*), poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza;

g) di rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa - Sezione Amministrazione Trasparente-Codice di Comportamento, al link:

<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione

della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio;

h) ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti degli stessi soggetti, in adempimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 9 lett. e), della L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione):

(cancellare l'opzione non pertinente)

di non trovarsi in rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con il Dott. Leonardo Draghetti, Responsabile della Direzione Generale dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

oppure

di trovarsi in relazione di: ***(barrare la casella di interesse)***

- parentela o affinità entro il:

I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

II grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)

- coniugio

- convivenza

con il dirigente _____

con il/i dipendente/i _____ dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

i) di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente ed integralmente quanto previsto nelle "Condizioni particolari di RDO e di Capitolato speciale" e nelle "Condizioni particolari di contratto";

h) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per l'offerta stessa.

2) Dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 – 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore (nel caso in cui non venga sottoscritta digitalmente), attestante, a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, che le figure professionali proposte (Figura A e Figura B) possiedono:

1) il diploma di laurea richiesto per ognuna delle figure professionali;

2) specifiche esperienze relative all'oggetto dell'appalto;

Con riferimento a tali esperienze si chiede di indicare i servizi di assistenza direzionale, di cui almeno 1 prestato per un'Assemblea legislativa, o in alternativa, almeno 3 prestati per una direzione generale di Giunta regionale, per ognuno dei quali la ditta possa attestare un impegno del professionista non inferiore a 3 giornate nel periodo da gennaio 2013 alla data di avvio della presente procedura. Per ogni servizio citato dovranno essere riportati sinteticamente i seguenti dati: nome dell'amministrazione, titolo e finalità del progetto, durata e numero di giornate di impegno previste, attività specifiche svolte dal professionista nell'ambito del progetto.

3) Dichiarazione di possesso di esperienza almeno decennale da parte della ditta offerente nei settori oggetto della presente procedura.

AVVERTENZE:

- **Ai fini della corretta presentazione delle dichiarazioni sostitutive richieste al presente punto 6 lettera A) punti 1) e 2) si consiglia di utilizzare i modelli predisposti dall'Amministrazione, resi disponibile in formato word sulla piattaforma Intercent-ER, da compilare in tutte le loro parti. Si richiede inoltre di caricare sulla stessa piattaforma i documenti in formato PDF, corredati da copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante della Ditta partecipante, qualora non firmati digitalmente dallo stesso.**

In relazione dell'importo a base di gara, le Ditte partecipanti non sono tenute a versare a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) il contributo di cui alla deliberazione in data 21.12.2011 della stessa Autorità "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6.2.2012.

B – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, presentata utilizzando la piattaforma Intercent-ER, dovrà riportare il prezzo unitario offerto per i servizi di cui all'oggetto come descritti nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto" e non potrà comunque superare l'importo stimato di complessivi Euro 32.774,00 IVA esclusa.

AVVERTENZE:

Il prezzo offerto si intende comprensivo di ogni onere sostenuto dall'affidatario per la realizzazione dei servizi alle condizioni previste nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto".

7 ESCLUSIONE DALLA GARA. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:

- non risultino in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti al paragrafo 5;
- presentino offerte non conformi alle prescrizioni previste dalla legge, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- presentino offerte economiche in rialzo, parziali, indeterminate, condizionate.

Ai sensi dell'art. 83 del D.L.gs. n. 50/2016 "Criteri di selezione e soccorso istruttorio", per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità concernente la documentazione, anche in forma di autodichiarazione, prescritta nelle presenti Condizioni particolari di RDO e di capitolato speciale per attestare il possesso dei requisiti di ordine generale, se concerne elementi essenziali ai fini della partecipazione alla gara, sarà richiesto al concorrente interessato di provvedere alla regolarizzazione entro il termine perentorio di 3 gg. naturali e consecutivi, a pena di esclusione, e al contestuale pagamento della sanzione pecuniaria di € _____ (pari all'1 per mille arrotondato per eccesso all'euro superiore).

La sanzione pecuniaria sarà da corrispondere a favore dell'Amministrazione appaltante tramite versamento sul conto di tesoreria dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna presso Unicredit Spa Via Ugo Bassi, 1 Bologna - IBAN: IT46V 02008 02435 000003010362, indicando nella causale: "Sanzione per soccorso istruttorio procedura CIG n. ZB31A8DA9F". La distinta di avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa contestualmente alla documentazione regolarizzata entro il suddetto termine.

Decorso inutilmente il suddetto termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.

L'importo della sanzione pecuniaria è complessivo, non divisibile, non scalabile e non proporzionabile e si applica al concorrente indipendentemente dal numero della documentazione soggetta a regolarizzazione.

La sanzione non sarà dovuta nel caso in cui il concorrente dichiari di non avvalersi del soccorso istruttorio.

Si precisa che il diritto a sanare l'offerta riguarda esclusivamente la produzione/regolarizzazione a comprova dei requisiti di partecipazione alla gara, non l'acquisizione dei requisiti stessi. I requisiti di partecipazione alla gara devono, a pena di esclusione, essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

8 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di affidamento verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 62 comma 1 lett. a) del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'Amministrazione e la contabilità e dell'art. 95 comma 4 lett. b) e c) del d. lgs. n. 50/2016 per quanto compatibile.

AVVERTENZE:

- Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo massimo stabilito in Euro 32.774,00 IVA esclusa, né saranno ritenute valide offerte imparziali o incomplete.

- L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata un'unica offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.
- Nel caso di offerte offerte economiche di identico importo si procederà all'individuazione dell'affidatario tramite sorteggio.

9 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E VALIDITA' DELLE STESSE

I fornitori interessati a partecipare alla procedura in oggetto dovranno presentare la propria offerta ed i documenti richiesti entro e non oltre le ore ... del giorno ...

L'offerta dovrà avere validità 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.

10 SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Per il presente contratto, ai sensi dell'art 26 comma 3 bis del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", non sussiste l'obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze) trattandosi di servizi di natura meramente intellettuale.

I locali dell'Assemblea Legislativa sono comunque dotati di tutti i requisiti di sicurezza necessari ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

11 FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per le attività oggetto del presente contratto è fissato in Euro 32.774,00 (Iva esclusa) per un numero di giornate in presenza non inferiore a 28 e un numero di giornate in back office non superiore a 6. Le giornate previste in totale sono quindi 34, da suddividere su tre annualità in accordo alle esigenze espresse dalla committenza.

Semestralmente la ditta renderà le attività svolte con apposita relazione a seguito della quale la stazione appaltante potrà trasmettere alla ditta incaricata l'attestazione di regolare esecuzione (conformità).

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs n. 50/2016, l'aggiudicatario emetterà fattura dopo il ricevimento del certificato di regolare esecuzione del servizio reso che sarà rilasciato, previa verifica della conformità del servizio prestato ed acquisizione di

DURC regolare, dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal ricevimento delle relazioni semestrali sopraccitate.

Le fatture dovranno riportare i riferimenti all'ordinativo contabile trasmesso dall'Amministrazione a seguito della stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, sull'imponibile netto di ciascuna fattura emessa, l'Amministrazione opera una ritenuta dello 0,50 per cento con esposizione in fattura da parte dell'Impresa. Tali ritenute sono svincolate soltanto in sede di liquidazione finale previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione ed acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato con bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, intestato alla ditta, dalla stessa comunicato ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i..

Le fatture dovranno:

- riportare la seguente intestazione: "Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 – 40127 Bologna";
- essere trasmesse tramite il Sistema di interscambio della fatturazione elettronica riportando il seguente Codice Univoco Ufficio: 1RIBC5
- contenere il codice identificativo di gara – CIG ZB31A8DA9F
- contenere il CUP E39G16000170002

Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.

Per ogni pagamento di importo superiore ad Euro 10.000,00, l'Amministrazione effettuerà la verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n.602/1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40. Nel caso di inadempimenti risultanti a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.

12 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'Impresa si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Impresa si obbliga a comunicare all'Amministrazione, ai sensi e nei termini previsti all'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010, il conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. L'Impresa, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente nota all'Amministrazione ogni successiva variazione ai dati trasmessi. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Impresa non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dalle presenti Condizioni particolari di RDO e capitolato speciale e nelle condizioni particolari di contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010 il mancato utilizzo nella transazione finanziaria del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

13 PENALI

L'Aggiudicatario è tenuto ad ottemperare con la massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente contratto.

L'Amministrazione ha facoltà di contestare e/o di rifiutare il servizio reso qualora, a seguito di controlli sull'attività oggetto del contratto, emerga che lo stesso non sia rispondente, in tutto o in parte, alle caratteristiche previste nel presente documento e nelle "Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale". Costituirà inadempienza sanzionabile il mancato rispetto da parte dell'Aggiudicatario delle attività concordate in sede di programmazione semestrale.

La Direzione generale, oltre ad intimare all'affidatario di ovviare alla anomalia contestata, si riserva di applicare una penalità proporzionata all'inadempimento e variabile da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 500,00.

L'inadempimento contrattuale che darà luogo all'applicazione della suddetta penale verrà contestato per iscritto dal Responsabile del procedimento. L'Aggiudicatario dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito ovvero, se insufficiente, sulla cauzione definitiva.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è

reso inadempiente e che ha fatto sorgere la comminazione della medesima penale.

È fatta salva la facoltà di risoluzione unilaterale del contratto e ogni altra azione per il risarcimento del maggior danno subito.

14 STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche rispetto al possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti, ai sensi della normativa vigente. Ai fini della stipula del contratto, l'Amministrazione richiederà, anche attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di E-Procurement della P.A., all'Impresa aggiudicataria l'assolvimento degli adempimenti propedeutici alla stipulazione del contratto, tra cui la costituzione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016 e l'assolvimento del pagamento virtuale dell'imposta di bollo.

L'Impresa affidataria è tenuta inoltre a comunicare il c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto, ai sensi dell'art. 12 "Tracciabilità dei flussi finanziari", comma 7, della legge n. 136/2010.

Nel caso di mancato riscontro alle richieste nel termine di giorni 10 dalle stesse, l'Amministrazione potrà procedere con l'aggiudicazione della procedura al concorrente che segue nella graduatoria e potrà disporre, senza necessità di messa in mora, la revoca dell'aggiudicazione eventualmente già disposta.

Il contratto sarà stipulato a mezzo scrittura privata, sulla base delle clausole contenute nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto" e nel rispetto del termine di cui all'art. 32 del d. lgs. n. 50/2016.

15 ALTRE INFORMAZIONI

Dati identificativi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'amministrazione aggiudicatrice è la Direzione generale dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, sita in Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna – PEC: ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it; e-mail: aldirgen@regione.emilia-romagna.it

Per informazioni complementari rivolgersi a Claudia Antonini tel. 051 527 5907.

Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Per la presente procedura di gara il Responsabile unico del procedimento e, fatta salva la possibilità di successiva delega, Direttore dell'esecuzione del

contratto è il Direttore generale Assemblea legislativa, dott. Leonardo Draghetti, competente per la materia oggetto del contratto.

Comunicazioni

Secondo quanto disposto dall'art. 52 del d. lgs. 50/2016, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e le ditte partecipanti saranno eseguiti con mezzi di comunicazione elettronica e, in particolare, avverranno tramite l'apposita area dedicata prevista dal sistema di E-Procurement di Intercent-ER. In tali comunicazioni sono comprese quelle di cui all'art. 76, del d. lgs. 50/2016, nonché quelle inerenti la regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del medesimo decreto legislativo, ai fini dell'applicazione del soccorso istruttorio.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in merito a eventuali malfunzionamenti della piattaforma Intercent-ER.

Accesso agli atti

L'accesso agli atti della presente procedura può essere esercitato con le modalità, condizioni e limiti stabiliti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e dall'art. 53 del d.lgs. 50/2016.

Richieste di chiarimenti

Ogni richiesta di chiarimenti di natura tecnica e/o amministrativa, deve essere inoltrata esclusivamente tramite il sistema delle comunicazioni predisposto dalla piattaforma telematica Intercent-ER.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dal d. lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dalle ditte concorrenti saranno trattati secondo quanto riportato nell'informativa allegata.

Disponibilità elettronica dei documenti di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del Nuovo Codice dei Contratti pubblici, i documenti di gara sono visibili, in modo gratuito, illimitato e diretto, sulla piattaforma informatica Intercent-ER (all'indirizzo Internet intercenter.regione.emilia-romagna.it) previo inserimento delle credenziali utilizzate in fase di identificazione.

Firmato digitalmente
Il Direttore generale
Leonardo Draghetti

ALLEGATO AL PRESENTE DOCUMENTO:
- informativa privacy

Allegato: informativa privacy

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003

ai fini dell'affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali acquisiti nello svolgimento di funzioni istituzionali.

Il trattamento dei dati personali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dei soggetti interessati.

Secondo la normativa recata del Codice, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dai soggetti interessati al momento della partecipazione a procedure o presentazione di offerta o affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi.

3. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità, in ottemperanza alle disposizioni vigenti: partecipazione ed ammissione alla procedura, adempimenti relativi all'affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto.

4. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto richiesto dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche nonché ad altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti della procedura, secondo le norme vigenti; i dati potranno altresì essere conosciuti dai dipendenti e collaboratori dell'Assemblea legislativa individuati quali incaricati del trattamento nonché da altri soggetti, anche esterni, coinvolti nello specifico procedimento di acquisizione di beni o servizi in qualità di componenti della Commissione di gara.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento di cui alla presente informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro 50 - 40127 Bologna, nella persona del Direttore generale, dott. Leonardo Draghetti. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità e di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, utilizzando i riferimenti indicati in calce.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Allegato n. 2

“Servizio di assistenza direzionale sui temi della qualità”

AFFIDAMENTO IN ECONOMIA

**– MEDIANTE RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI
ALL’ARTICOLO 36, COMMA 2, LETT. B), DEL DECRETO LEGISLATIVO N.
50/2016 –**

**CON ACQUISIZIONE SUL MERCATO ELETTRONICO INTERCENT-ER
TRAMITE RDO - CLASSE DI ISCRIZIONE 73220000-0 - Servizi di
consulenza nel campo dello sviluppo**

CIG: ZB31A8DA9F

CUP: E39G16000170002

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

1. DEFINIZIONE DELLE PARTI

Amministrazione Appaltante, nel prosieguo denominato anche Servizio Committente o semplicemente Amministrazione: ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, Codice fiscale n. 80062590379, rappresentata dal Dirigente dott. Leonardo Draghetti, in qualità di Responsabile della struttura competente per la materia oggetto del contratto Direzione generale, autorizzato ad impegnare l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con determina dirigenziale n. ____ del __/__/____;

Fornitore, nel prosieguo denominato anche Aggiudicatario: uno dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d. lgs. n. 50/2016 abilitato quale operatore economico per il Mercato elettronico, invitato a partecipare alla RDO INTERCENT-ER n. _____.

2. OGGETTO DEL CONTRATTO

L'obiettivo generale del servizio richiesto è supportare le strutture della Direzione Generale Assemblea legislativa nel completamento del percorso di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 nell'arco del triennio 2016-2018 e nell'avvio delle azioni più opportune a sostegno della diffusione di una cultura della qualità.

Più nello specifico, la realizzazione del servizio richiesto si svilupperà attraverso le seguenti linee di intervento:

1. Azioni finalizzate a supportare lo sviluppo e il miglioramento del SGQ esistente
 - Supporto al completamento della mappatura dei processi dell'organizzazione, con particolare riferimento ai processi di carattere trasversale
 - Sensibilizzazione sui principi basilari della qualità e sulla normativa di riferimento Iso 9000 per assicurare il coinvolgimento delle strutture interessate dal progetto di certificazione
 - Interventi per la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi sia attraverso il ridisegno dei processi che l'utilizzo di metodi e strumenti adeguati
 - Supporto per la predisposizione della documentazione utile a rappresentare il Sistema di gestione qualità e a garantirne facilità e correttezza d'uso da parte dei collaboratori nella logica della semplificazione proposta dalla edizione 2015 della norma.

- Supporto nel processo di costruzione di un sistema di monitoraggio che contempli indicatori di performance e di processo in sinergia con il Piano della performance e con il controllo di gestione.
- Supporto nella prima valutazione ed eventuale revisione del risk assessment effettuato sui processi certificati
- Interventi formativi a supporto dei ruoli chiave del Sistema di Gestione Qualità (Responsabile qualità, responsabili di servizio, auditor...). Gli ambiti tematici specifici verranno di volta in volta concordati con la committenza

2. Azioni finalizzate a favorire l'ascolto degli utenti e degli stakeholder

- Definizione di un progetto organico per l'individuazione puntuale degli stakeholder interni ed esterni e per il loro coinvolgimento nell'analisi delle esigenze e delle aspettative relative ai processi individuati
- Supporto alla progettazione di indagini di customer satisfaction rivolte a categorie specifiche di utenti e di indagini volte a misurare la qualità dei servizi erogati

3. Azioni finalizzate ad effettuare una corretta analisi della produzione di valore anche rispetto agli asset di natura intangibile che caratterizzano l'attività dell'organizzazione.

- Individuazione degli asset intangibili riferibili all'attività del Centro Europe Direct, (struttura appartenente alla rete europea che agisce come intermediario tra Unione Europea e cittadini a livello locale) come progetto pilota per un'eventuale estensione dell'analisi ad altri ambiti della Direzione generale.
- Misurazione, per ogni asset, del valore e dell'impatto prodotto, con particolare riferimento a elementi immateriali come la reputazione, l'immagine, la ricaduta sociale dell'attività svolta

4. Azioni a supporto del percorso comune con le Direzioni Generali di Giunta che hanno sviluppato un Sistema di Gestione per la Qualità (Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e Impresa) per un Sistema di gestione condiviso a livello di ente Regione Emilia-Romagna

- Adeguamento del sistema Qualità alla Trasparenza come strumento strategico e trasversale per tutto l'Ente. In particolare, supporto all'analisi dei flussi informativi interni alla Direzione generale per adempiere ai singoli obblighi di pubblicazione di competenza
- Supporto alla realizzazione di integrazioni e sinergie possibili per ottimizzare le risorse, condividere strumenti gestionali, migliorare l'efficacia dei

sistemi stessi e raggiungere una maggior visibilità e comunicazione nei confronti degli stakeholder

Si richiede la disponibilità ad incontri preventivi e in itinere con la committenza per la taratura del progetto, la messa a punto degli strumenti di lavoro comuni e gli eventuali correttivi o integrazioni da apportare.

Il calendario delle attività verrà concordato con il contraente sulla base delle esigenze dell'Amministrazione, sulla base di una programmazione effettuata in linea di massima semestralmente. L'attività dovrà essere svolta presso le sedi della Regione Emilia Romagna di Via Aldo Moro in orario di lavoro (9-13 e 14-18), dal lunedì al venerdì.

3. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Le figure professionali richieste dovranno fare riferimento ai profili di seguito descritti. Conoscenze ed esperienze dovranno essere adeguate al contesto e alle attività richieste ad ogni profilo.

Il supporto richiesto in termini di risorse umane per l'insieme delle attività descritte è il seguente:

FIGURA A: un professionista laureato esperto negli ambiti attinenti alla certificazione della qualità in base alla norme Iso 9001 in ambito pubblica amministrazione;

FIGURA B: un professionista laureato, esperto in analisi e progettazione organizzativa in ambito risorse umane (sistemi di competenze, indagini di clima organizzativo e di customer satisfaction, valutazione dell'efficacia degli interventi di sviluppo organizzativo) e di formazione/sviluppo delle competenze manageriali in ambito pubblica amministrazione.

Si richiede che entrambe le figure siano in possesso di esperienza almeno decennale negli ambiti di pertinenza di cui sopra.

Si specifica inoltre che la ditta dovrà indicare quale delle due figure professionali richieste assumerà il ruolo di coordinatore, con funzioni di capoprogetto e "responsabile scientifico" di tutte le fasi di progetto, garante generale della qualità e dei processi di erogazione e monitoraggio delle attività.

Le figure professionali indicate dal soggetto aggiudicatario non potranno essere modificate né nel numero complessivo dei componenti né nelle persone dei singoli componenti, senza il preventivo assenso del dirigente competente alla gestione del contratto.

Al riguardo si precisa che le nuove eventuali figure professionali sostitutive dovranno possedere i medesimi requisiti professionali posseduti dai componenti da sostituire.

L'attesa dell'assenso del dirigente competente non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del personale assegnato alla fornitura non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

4. DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto avrà durata triennale a decorrere dalla data di stipula sulla piattaforma Intercent-ER fino alla consegna della Relazione semestrale a chiusura del triennio citata al successivo paragrafo 7.

Alla scadenza il contratto si intenderà automaticamente risolto senza necessità di disdetta formale.

E' fatta salva la facoltà per il committente di chiedere, anche successivamente alla scadenza del contratto, chiarimenti, precisazioni e integrazioni senza che questo comporti ulteriori oneri finanziari.

5. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Aggiudicatario, che agirà in qualità di imprenditore, avrà esclusiva responsabilità del personale occupato nelle attività contrattuali e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, sicurezza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Aggiudicatario si obbliga:

- ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alle categorie e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni;
- ad applicare tali contratti, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Aggiudicatario si obbliga a dimostrare, a richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso l'eventuale subappaltatore), la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP invita per iscritto a provvedere entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta

entro il termine assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute per l'esecuzione del contratto.

6. ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

Restano a carico dell'Aggiudicatario e si intendono compresi nel prezzo offerto tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – gli oneri relativi alle eventuali spese di trasferta del personale addetto alle esecuzioni delle prestazioni, nonché i connessi oneri assicurativi.

L'Aggiudicatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenuti nel presente contratto.

L'Aggiudicatario garantisce e manleva la Direzione generale da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'Impresa per l'esecuzione dell'oggetto del contratto.

7. CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per le attività oggetto del presente contratto è fissato in Euro 32.774,00 (Iva esclusa) per un numero di giornate in presenza non inferiore a 28 e un numero di giornate in back office non superiore a 6. Le giornate previste in totale sono quindi 34, da suddividere su tre annualità in accordo alle esigenze espresse dalla committenza.

Semestralmente la ditta renderà le attività svolte con apposita relazione a seguito della quale la stazione appaltante potrà trasmettere alla ditta incaricata l'attestazione di regolare esecuzione (conformità).

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs n. 50/2016, l'aggiudicatario emetterà fattura dopo il ricevimento del certificato di regolare esecuzione del servizio reso che sarà rilasciato, previa verifica della conformità del servizio prestato ed acquisizione di DURC regolare, dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal ricevimento delle relazioni semestrali sopraccitate.

Le fatture dovranno riportare i riferimenti all'ordinativo contabile trasmesso dall'Amministrazione a seguito della stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, sull'imponibile netto di ciascuna fattura emessa, l'Amministrazione opera una ritenuta dello 0,50 per cento con esposizione in fattura da parte dell'Impresa. Tali ritenute sono svincolate soltanto in sede di liquidazione finale previo rilascio dell'attestato di

regolare esecuzione ed acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato con bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, intestato alla ditta, dalla stessa comunicato ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i..

Le fatture dovranno:

- riportare la seguente intestazione: "Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 – 40127 Bologna";
- essere trasmesse tramite il Sistema di interscambio della fatturazione elettronica riportando il seguente Codice Univoco Ufficio: 1RIBC5
- contenere il codice identificativo di gara – CIG ZB31A8DA9F
- contenere il CUP E39G16000170002

Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.

Per ogni pagamento di importo superiore ad Euro 10.000,00, l'Amministrazione effettuerà la verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n.602/1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40. Nel caso di inadempimenti risultanti a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.

8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'Impresa si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Impresa si obbliga a comunicare all'Amministrazione, ai sensi e nei termini previsti all'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010, il conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. L'Impresa, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente nota all'Amministrazione ogni successiva variazione ai dati trasmessi. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Impresa non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dalle presenti Condizioni particolari di RDO e capitolato speciale e nelle condizioni particolari di contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010 il mancato utilizzo nella transazione finanziaria del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

9. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. CESSIONE DEL CREDITO

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto previste dall'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016, è fatto divieto di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità.

L'Aggiudicatario può cedere i crediti derivanti dal contratto alle condizioni e nel rispetto delle disposizioni recate dall'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.

In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo il contratto si intende risolto di diritto.

10. PENALI

L'Aggiudicatario è tenuto ad ottemperare con la massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente contratto.

L'Amministrazione ha facoltà di contestare e/o di rifiutare il servizio reso qualora, a seguito di controlli sull'attività oggetto del contratto, emerga che lo stesso non sia rispondente, in tutto o in parte, alle caratteristiche previste nel presente documento e nelle "Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale". Costituirà inadempienza sanzionabile il mancato rispetto da parte dell'Aggiudicatario delle attività concordate in sede di programmazione semestrale.

La Direzione generale, oltre ad intimare all'affidatario di ovviare alla anomalia contestata, si riserva di applicare una penalità proporzionata all'inadempimento e variabile da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 500,00.

L'inadempimento contrattuale che darà luogo all'applicazione della suddetta penale verrà contestato per iscritto dal Responsabile del procedimento. L'Aggiudicatario dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito ovvero, se insufficiente, sulla cauzione definitiva.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è

reso inadempiente e che ha fatto sorgere la comminazione della medesima penale.

È fatta salva la facoltà di risoluzione unilaterale del contratto e ogni altra azione per il risarcimento del maggior danno subito.

11. GARANZIE DEFINITIVE

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore, l'Aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, presenta una cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016, mediante _____ emessa in data _____ da _____, per un importo garantito di Euro _____.

La garanzia prestata, opera a far data dalla stipula del contratto ed avrà efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione, con la quale verrà attestata la piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per altre inadempienze, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

Trova applicazione il beneficio della riduzione del 50% della cauzione previsto dall'articolo 93, co. 7, d. lgs. n. 50/2016 in favore delle imprese dotate di Certificazione di Qualità.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferme restando le ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, l'Amministrazione ha facoltà di considerare il contratto risolto di diritto in caso di ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 10 giorni, che verrà assegnato, dal RUP o dal DEC, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), per porre fine all'inadempimento. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto.

La stazione appaltante può risolvere il contratto all'avverarsi di una o più delle condizioni elencate dall'art. 108 del d. lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione, e /o di applicare una penale equivalente, di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario

per il risarcimento dell'eventuale maggior danno nonché in ogni altra eventuale azione risarcitoria a tutela dei propri interessi.

13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, da effettuarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti d'ordine generale e speciale richiesti per partecipare alla procedura;
- per mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa nel termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta dell'Amministrazione;
- in caso di cessione del contratto o del credito;
- in caso di cessione in subappalto con inosservanza di quanto prescritto dall'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- in caso di frode o grave inadempimento degli obblighi contrattuali;
- qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga un importo pari al 10% del valore del contratto;
- nel caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e per mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali;
- qualora il DURC, rilasciato dallo Sportello unico previdenziale relativo all'Aggiudicatario, sia negativo per due volte consecutive.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, l'Amministrazione ha diritto di affidare a terzi lo svolgimento del servizio/fornitura, o la parte rimanente di questo, in danno dell'aggiudicatario inadempiente

14. RECESSO

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario, dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni solari, qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibili o inopportuna la sua conduzione a termine.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'Aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;

- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore delegato o il Direttore generale o il Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la Fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

In tali ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

Il diritto di recesso si potrà inoltre esercitare, in qualsiasi tempo, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135

L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto anche nei casi e con le modalità di cui all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure", comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (Spending Review – 2 o riduzione spesa a servizi invariati) e successive modifiche.

15. DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI

1. L'Aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d. lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite dall'Allegato A) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 7 marzo 2012, è designato responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna è titolare, che di seguito è specificato:

1. trattazione delle istanze di definizione delle controversie assegnate dall'Ufficio e dei dati contenuti nei relativi fascicoli;

e di quei trattamenti che in futuro verranno affidati nell'ambito dello stesso incarico per iscritto.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel d. lgs. n. 196/2003, e nell'Allegato A) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 7 marzo 2012 al punto 4.1.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e ai Disciplinari tecnici sono pubblicati sul sito dell'Assemblea legislativa all'indirizzo:

<http://www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/struttura-organizzativa/sistemi-informativi-informatici-e-innovazione/innovazione-e-semplificazione/privacy-1>

1. RISERVATEZZA

Fermo restando le disposizioni e gli obblighi previsti dal d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in merito alla tutela dei dati personali, tutti i dati economici, finanziari, patrimoniali, personali e/o di qualunque altro genere relativi all'attività dell'Assemblea legislativa, che verranno a conoscenza dell'Aggiudicatario in conseguenza dei servizi resi presso l'Amministrazione, sono considerati riservati, tranne quelli di pubblico dominio. L'Aggiudicatario si obbliga a mantenere riservati tali dati, a non divulgarli in alcun modo e a non utilizzarli per scopi diversi da quelli relativi all'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti o collaboratori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali dei suddetti obblighi di riservatezza.

15. PROPRIETA' DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

Tutto il materiale originale elaborato dall'Aggiudicatario sarà di esclusiva proprietà dell'Assemblea legislativa che potrà utilizzarlo nel modo che riterrà opportuno senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta da parte dell'Aggiudicatario stesso. Restano esclusi dalla titolarità dell'Amministrazione tutti i marchi, brevetti, diritti d'autore e gli altri diritti di proprietà intellettuale.

16. BREVETTI E DIRITTO D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'Aggiudicatario fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa. L'Aggiudicatario assume l'obbligo di tenere indenne l'Assemblea legislativa da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale sia venuta a conoscenza.

17. RESPONSABILITA' CIVILE DELL'IMPRESA

L'Aggiudicatario è responsabile e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, a persone o beni, derivanti o connessi, negligenze o altre inadempienze nell'esecuzione del contratto, subiti dal committente, dal suo personale nonché da terzi.

18. SPESE CONTRATTUALI

Tutti gli oneri fiscali e tributari relativi alla stipulazione del contratto restano a carico dell'Aggiudicatario.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa trattandosi di prestazioni soggette ad IVA, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, e art. 40 del d.p.r. 26 aprile 1986 n. 131.

19. CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Ai sensi dell'art. del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 133 del D.Lgs n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie e con estensione della giurisdizione esclusiva alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative, relative a procedure di affidamento lavori, servizi e forniture svolte da soggetti comunque tenuti, nella scelta del contraente o del socio, all'applicazione della normativa comunitaria ovvero al rispetto delle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa statale o regionale. La competenza è pertanto del T.A.R. della Regione Emilia Romagna - sede di Bologna.

Le controversie tra il committente e l'aggiudicatario del servizio/fornitura, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, sono devolute alla giurisdizione del Giudice civile. Il foro competente è quello di Bologna.

20. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.p.r. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione nella sezione "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" al seguente link:

<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

21. DICHIARAZIONE SULLA ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

L'Aggiudicatario con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'Aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Aggiudicatario attesta inoltre di essere edotto delle sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di pantouflage di cui al punto precedente: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

22. NORME REGOLATRICI

Il contratto è regolato, per quanto non espressamente stabilito nel presente documento (integrativo alle Condizioni generali di Contratto di Intercent-ER):

- a. dalle Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale;
- b. dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
- c. dalle disposizioni di cui al d. lgs. n. 50/2016;
- d. dalle disposizioni recate dalla legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28;
- e. dal vigente Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità;
- f. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- g. dalla disciplina del Mercato Elettronico di Intercent-ER, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico medesimo.

(da trasporre su carta intestata della Ditta)

All'Assemblea legislativa
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale
Viale Aldo Moro n. 50
40127 Bologna

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 – 47 D.P.R. 445/2000, ai fini del “ _____ ”. CIG: _____ CUP _____

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ PEC _____ domiciliato per la carica presso la sede della società rappresentata

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenente dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

a) che questa Impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ dal _____, REA n. _____, per l'esercizio delle seguente attività (*riportare l'attività in essere esercitata corrispondente all'oggetto della gara*);

b) che

il titolare (*per impresa individuale*)

i soci (*per le s.n.c.*).

i soci accomandatari (*per le s.a.s.*)

gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (*per ogni altro tipo di società*)

socio unico persona fisica (*per ogni altro tipo di società*)

socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*per ogni altro tipo di società*),

il direttore tecnico,

attualmente in carica, è/sono:

(*indicare per ciascun soggetto qualifica, generalità, data e luogo di nascita*)

c) che

il titolare (*per impresa individuale*)

i soci (*per le s.n.c.*).

i soci accomandatari (*per le s.a.s.*)

gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (*per ogni altro tipo di società*)

socio unico persona fisica (*per ogni altro tipo di società*)

socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*per ogni altro tipo di società*),
il direttore tecnico,

cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione è/sono:

(ove sussista la circostanza, elencare per ciascun soggetto qualifica generalità, data e luogo di nascita, carica);

d) che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, comma 1, lettere da a) a g), comma 2, comma 4, comma 5, lettere da a) ad m);

e) che non sussistono nei confronti della Ditta e dei suoi legali rappresentanti di altre condizioni previste dalla legge come causa di esclusione o ostative a concludere contratti con la P.A.;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ed errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

g) (cancellare l'opzione non pertinente)

- che questa Impresa ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, e che tale condizione di ottemperanza può essere verificata presso la Provincia di _____, Ufficio _____, Via _____ tel. _____, mail _____

ovvero

- che questa Impresa non è soggetta alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 in quanto

(precisare le ragioni di non assoggettabilità)

h) di non aver affidato - a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 (28/11/2012) - incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, che abbiano esercitato, nei confronti della Ditta _____ (***inserire la ragione sociale e la sede legale***), poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza;

i) di rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa - Sezione Amministrazione Trasparente- Codice di Comportamento, al link: <http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>, consapevole che la violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio;

l) ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi

soggetti e i dirigenti e i dipendenti degli stessi soggetti, in adempimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 9 lett. e), della L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione):

(cancellare l'opzione non pertinente)

di non trovarsi in rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con il Dott. Leonardo Draghetti, Responsabile della Direzione Generale dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

oppure

di trovarsi in relazione di: ***(barrare la casella di interesse)***

- parentela o affinità entro il:

I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

II grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)

- coniugio

- convivenza

con il dirigente _____

con il/i dipendente/i _____ dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

m) di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente ed integralmente quanto previsto nelle "Condizioni particolari di RDO e di capitolato speciale" e nelle "Condizioni particolari di contratto";

n) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per l'offerta stessa.

Inoltre, il sottoscritto _____

- dichiara di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa ditta decadrà dall'affidamento e/o dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

- dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data e luogo _____

Firma del legale rappresentante (leggibile)

(da trasporre su carta intestata della Ditta)

All'Assemblea legislativa
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale
Viale Aldo Moro n. 50
40127 Bologna

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 – 47 D.P.R. 445/2000, ai fini dell' "Affidamento del servizio _____ CIG: _____ CUP: _____".

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ PEC _____ domiciliato per la carica presso la sede della società rappresentata

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenente dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio in oggetto

DICHIARA

- che le figure professionali proposte possiedono rispettivamente il seguente diploma di laurea:

FIGURA A: _____

FIGURA B: _____

- che le figure professionali A e B possiedono esperienza almeno decennale nei settori relativi all'affidamento del servizio di cui all'oggetto;

- che le figure professionali A e B possiedono specifiche esperienze relative all'oggetto dell'appalto maturate per avere prestato servizi di assistenza direzionale nel periodo da gennaio 2013 alla data di avvio della presente procedura;

FIGURA A: presso la seguente Assemblea legislativa (almeno uno di durata non inferiore a 49 ore)

Committente _____

Titolo e finalità del progetto _____

Durata del progetto e n. di ore di impegno previste _____

Attività specifiche svolte dal professionista nell'ambito del progetto _____

FIGURA B: presso la seguente Assemblea legislativa (almeno uno di durata non inferiore a 49 ore)

Committente _____

Titolo e finalità del progetto _____

Durata del progetto e n. di ore di impegno previste _____

Attività specifiche svolte dal professionista nell'ambito del progetto _____

Ovvero in alternativa

FIGURA A: almeno 3 servizi prestati presso una o più Direzioni generali di Giunta regionale per un complessivo non inferiore a 84 ore.

Committente _____

Titolo e finalità del progetto _____

Durata del progetto e n. di ore di impegno previste _____

Attività specifiche svolte dal professionista nell'ambito del progetto _____

Committente _____

Titolo e finalità del progetto _____

Durata del progetto e n. di ore di impegno previste _____

Attività specifiche svolte dal professionista nell'ambito del progetto _____

Committente _____

Titolo e finalità del progetto _____

Durata del progetto e n. di ore di impegno previste _____

Attività specifiche svolte dal professionista nell'ambito del progetto _____

FIGURA B: almeno 3 servizi prestati presso una o più Direzioni generali di Giunta regionale per un complessivo non inferiore a 84 ore.

Committente _____

Titolo e finalità del progetto _____

Durata del progetto e n. di ore di impegno previste _____

Attività specifiche svolte dal professionista nell'ambito del progetto _____

Committente _____

Titolo e finalità del progetto _____

Durata del progetto e n. di ore di impegno previste _____

Attività specifiche svolte dal professionista nell'ambito del progetto _____

Committente _____

Titolo e finalità del progetto _____

Durata del progetto e n. di ore di impegno previste _____

Attività specifiche svolte dal professionista nell'ambito del progetto _____

DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa ditta decadrà dall'affidamento e/o dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa,

- **allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.**

Data e luogo _____

Firma del legale rappresentante (leggibile)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/501

data 07/07/2016

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/501

data 11/07/2016

IN FEDE

Elena Roversi